

## SCHEDA PROGETTO ESECUTIVO A2

### RETE SOLIDALE NELLA DOMICILIARITA' PER GLI ANZIANI

#### AREA D'INTERVENTO

Minori, famiglia, genitorialità	
Anziani	X
Disabili	
Inclusione sociale	

#### LINEE STRATEGICHE NELLE QUALI IL PROGETTO SI ISCRIVE:

Direttrici	Denominazione	Target di riferimento	
1	<b><i>promuovere il benessere delle persone e della collettività</i></b>	La cittadinanza	X
2	<b><i>sostenere l'autonomia delle persone, delle famiglie, dei gruppi, delle zone</i></b>	Utenti dei servizi non gravi, temporanei, con prestaz. singole o semplici Fasce deboli Soggetti a rischio di esclusione sociale	X
3	<b><i>tutelare le persone con situazioni complesse</i></b>	Utenti gravi in strutture residenziali Utenti cronici/ con bisogni complessi Multiproblematici con presa in carico integrata	

#### DESCRIZIONE DEL PROGETTO

In premessa si precisa che il progetto è strettamente collegato con gli altri che sono anche a sostegno della domiciliarità e che riguardano le attività di socializzazione e i Centri diurni. Dagli scambi con i partecipanti è emerso che nel tessuto cittadino esiste una ricchezza di offerte sia informative che di servizi a favore degli anziani e delle loro famiglie, attività queste che sono svolte, oltre che dai servizi pubblici, anche dagli organismi del terzo settore che operano a partire dalle proprie sedi. Il progetto intende favorire la conoscenza e la messa in rete delle sedi/punti informativi, per fornire in misura più ampia agli anziani e alle loro famiglie una risposta corretta e integrata anche con i Punti unici di accesso gestiti da Comune e ASS. Oltre al rafforzamento della rete ed alla diffusione omogenea delle informazioni attraverso le sedi dei partner, il programma seguirà un certo numero di utenti, integrando il progetto personalizzato dell'anziano, messo a punto dai servizi sociali e sanitari, con gli interventi del Terzo settore, nell'ottica di sostenere le condizioni dell'anziano preso in carico, salvaguardando la sua possibilità di continuare a vivere nel proprio domicilio.

## Piano di zona 2010 - 2012

**DESTINATARI** a cui è diretto il progetto (precisare se sono su base annua o triennale):

Descrizione/tipologia:	Numero
Anziani e loro famiglie che si rivolgono agli sportelli informativi	
Anziani già in carico ai servizi di Comune ed Azienda	30 % degli utenti in carico ai servizi

### PARTNERSHIP

Azienda sanitaria	Si
Soggetti istituzionali (inclusi Comune e ASS)	n°2
Soggetti non istituzionali	n°7
Altro (profit: Televita)	n°1

*Indicare tutti i soggetti che hanno partecipato alla progettazione esecutiva (in presenza di sigle indicare anche il nominativo per esteso)*

Organismo	Istituz.	Non istituz.	Referente
Comune di Trieste	x		M. Luigia Vattovani Valentina Bissoli Giovanna Lenzu
Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 Triestina	x		Luisa Mari e Silva Bertolissi
ACLI Provinciali - Associazioni Cristiane Lavoratori Italiani		x	Daniela Pellegrini
ANVOLT - Associazione Nazionale Volontari Lotta Contro i Tumori		x	Antonietta Falciano
CGIL SPI - Sindacato Pensionati Italiani		x	Giorgio Uboni
Cooperativa Sociale " La Quercia "		x	Sandro Rumiel
LILT - Lega Italiana per la lotta contro i tumori		x	Euro Ponte
Comunità di Sant'Egidio		x	Giuliana Parisini
Associazione Goffredo De Banfield		x	Giovanna Pacco
Televita		x	Claudia D'Ambrosio

Piano di zona 2010 - 2012

N	OBIETTIVI	AZIONI	SOGGETTO ESECUTORE AZIONI	TEMPISTICA anno		
				2010	2011	2012
0	La fase iniziale del progetto prevede la ridefinizione delle disponibilità dei partecipanti alle attività del tavolo progettuale per la messa in rete e la costruzione di raccordi e rapporti fra loro e con gli enti pubblici	Incontri di definizione fra i partecipanti	Tutti	x		
1	Conoscenza e messa in rete dei vari punti informativi esistenti per garantire agli anziani e alle loro famiglie una risposta corretta e integrata anche con i punti unici da accesso	<b>1a</b> Ricognizione dei punti informativi <b>1b</b> Messa in rete fra loro e con i punti unici di accesso <b>1c</b> Formazione congiunta del personale <b>1d</b> Definizione delle modalità di comunicazione e scambio fra i punti informativi e i punti unici di accesso	In tutte le azioni sono coinvolti : Comune, Az.San, Acli, Coop.La Quercia, SPI CGIL	x	x	x
2	Conoscenza delle offerte di servizi da parte delle varie associazioni di volontariato e di promozione sociale, messa in rete tra loro e con le istituzioni	<b>2a)</b> Censimento delle associazioni di volontariato e di promozione sociale, e delle loro possibilità di intervento <b>2b)</b> Messa in rete delle stesse	In tutte le azioni sono coinvolti: Comunità di S.Egidio ANVOLT, LILT, Filo d'Argento, Assoc. De Banfield, Televita	x	x	x
3	Integrazione del progetto personalizzato dell'anziano, messo a punto dai servizi sociali e sanitari, con gli interventi del volontariato	<b>3 a)</b> Definizione di un target di utenti assieme all'Azienda sanitaria <b>3 b)</b> Definizione degli accordi con le associazioni di volontariato e di promozione sociale	Comune Az. San. ANVOLT LILT Filo d'Argento		x	x

## Piano di zona 2010 - 2012

### MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

#### Risultati attesi e indicatori

Obiettivo	Risultati attesi	Realizzazioni/Prodotti	Indicatori di risultato
1	I punti informativi dei soggetti partecipanti si integrano con i punti unici di accesso e sono attive delle modalità di scambio concordate. I cittadini hanno informazioni corrette e integrate	N. punti informativi non istituzionali messi in rete  1 attività di formazione  1 documento su modalità di scambio informazioni concordate	N. partecipanti alla formazione
2	Le associazioni di volontariato e di promozione sociale si mettono in rete	Censimento delle associazioni  Riscrittura dell'opuscolo "Come rimanere a casa propria da anziani"	
3	Gli utenti dei servizi sociosanitari integrati hanno dei progetti integrati con le offerte delle ass.di volontariato e/o degli altri partecipanti	Definizione Accordo con Associazioni	N utenti con progetto integrato (eventuali verifiche loro condizioni di benessere)

#### Tempi di realizzazione:

num. mesi	28
-----------	----

**data inizio:** sett.2010

**data conclusione:** dic.2012

## Piano di zona 2010 - 2012

### ENTE RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Denominazione:	Comune di Trieste
Natura giuridica:	Ente Locale
Indirizzo:	via Mazzini, 25
Recapito telefonico, fax, E-mail:	040 6751

### PERSONA RESPONSABILE DEL PROGETTO:

Nominativo	Vattovani M. Luigia
Ente di appartenenza:	Comune di Trieste
Titolo professionale:	assistente sociale, responsabile P.O. servizio sociale U.O.T.3
Recapito telefonico, fax, E-mail:	040 6780717

### RISORSE

*Indicare per ciascun partner le risorse annue impiegate per la realizzazione del progetto. Per le risorse umane indicare qualifica e ore previste, per le strumentali indicare sedi, attrezzature, mezzi di trasporto, ecc.*

Partner	Risorse 2010			Risorse 2011			Risorse 2012		
	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali
Comune	1 funzionario responsabile di progetto ( 4h al mese)			1 funzionario responsabile di progetto ( 4h al mese)			1 funzionario responsabile di progetto ( 4h al mese)		
ASS	1 referente di progetto ( 4 h al mese)			1 referente di progetto ( 4 h al mese)			1 referente di progetto ( 4 h al mese)		
ANVOLT	1 referente 2h al mese 10h media mese assistenza di personale qualificato e volontari		10 trasporti con mezzo proprio media mese	1 referente 2h al mese 10h media mese assistenza di personale qualificato e volontari		10 trasporti con mezzo proprio media mese	1 referente 2h al mese 10h media mese assistenza di personale qualificato e volontari		10 trasporti con mezzo proprio media mese

Piano di zona 2010 - 2012

Partner	Risorse 2010			Risorse 2011			Risorse 2012		
	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali	umane	finanziarie	strumentali
Comunità di S.Egidio	3 ore operatore al mese per aggiornamento del manuale"Come restare a casa da anziani"		Banca dati esistente del manuale	3 Ore operatore mensili per aggiornamento del manuale"Come restare a casa da anziani"			3 Ore operatore mensili per aggiornamento del manuale"Come restare a casa da anziani"		
Coop."La Quercia"	1 operatore 2h al mese		Sportello informativo c/o Centro diurno	1 operatore 2h al mese		Sportello informativo c/o Centro diurno	1 operatore 2h al mese		Sportello informativo c/o Centro diurno
ACLI	1 referente progetto 2 h mese		Sportelli informativi	1 referente progetto 2 h mese		Sportelli informativi	1 referente progetto 2 h mese		Sportelli informativi
LILT	1 referente progetto Volontari per assistenza a richiesta		Trasporti per e da i centri di cura oncologici, compagnia al malato e sostegno alla famiglia	1 referente progetto Volontari per assistenza a richiesta		Trasporti per e da i centri di cura oncologici, compagnia al malato e sostegno alla famiglia	1 referente progetto Volontari per assistenza a richiesta		Trasporti per e da i centri di cura oncologici, compagnia al malato e sostegno alla famiglia
Associazione De Banfield	1 referente progetto 2 h mese			1 referente progetto 2 h mese			1 referente progetto 2 h mese		
SPI CGIL	1 referente progetto 2 h mese			1 referente progetto 2 h mese			1 referente progetto 2 h mese		
Televita	1 referente progetto 2h al mese			1 referente progetto 2h al mese			1 referente progetto 2h al mese		